



COMUNE DI SALERNO
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

Num: 545

OGGETTO: RISTRUTTURAZIONE IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE GIARDINI LUNGOMARE TRIESTE - ACQUISTO DI CANDELABRI E CORPI ILLUMINANTI PROVVEDIMENTI
(Pro. N. 2008/571)

L'anno duemilaotto addì nove del mese di Maggio, alle ore 13:30, in Salerno e nella Sala delle adunanze del Palazzo di Città; a seguito di avvisi, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono presenti ed assenti:

DE LUCA VINCENZO
AVOSSA EVA
BREDI ROBERTO
CALABRESE GERARDO
CONFORTI LUCIANO
DE MAIO DOMENICO
DE PASCALE AUGUSTO
FIORE ANIELLO
GUERRA ERMANNO
MARAIO VINCENZO
PICARONE FRANCESCO
VALIANTE GIANFRANCO

P
P
A
P
P
P
P
A
P
P
P
P

Presiede l'adunanza DE LUCA VINCENZO Presidente , partecipa alla seduta il Segretario Generale CALIENDO GENNARO.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, sentito il relatore DE LUCA VINCENZO, chiusa la discussione, pone in votazione, per l'approvazione, la proposta formulata dal dirigente sottoscrittore della regolarità tecnica integralmente retro riportata, munita, ove previsti, dei pareri espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e dell'art. 96 dello statuto comunale.

La votazione, espressa in forma palese, ha dato il seguente risultato:
Approvata ad unanimità.

Il Presidente pone in votazione la dichiarazione di immediata eseguibilità della delibera.
La votazione, espressa in forma palese, ha dato il seguente risultato:
Approvata ad unanimità.

Del che è verbale

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to CALIENDO GENNARO

IL PRESIDENTE
F.to DE LUCA VINCENZO

LA GIUNTA

Premesso:

- che l'arredo urbano si pone l'obiettivo di contribuire a fare in modo che la città e il suo territorio acquisiscano una forte personalità e un nuovo equilibrio estetico, al di là delle separazioni tradizionali tra antico e nuovo, tra centro storico e periferie;
- che progettare e produrre soluzioni di arredo urbano che si integrino, di giorno e di notte, con l'identità delle città, significa non solo valutare aspetti estetici ma anche avere consapevolezza di tutti i fattori legati alla qualità del contesto luminoso creato, rispettando le persone e l'ambiente urbano;
- che l'impianto di pubblica illuminazione del lungomare Trieste ha ormai raggiunto la sua vita tecnica anche a causa delle gravose condizioni climatiche determinate dall'ambiente marino al quale è esposto;
- che l'impianto, oltre a far registrare un elevato consumo energetico e una bassa resa illuminotecnica, è abbisognevole di continui e costosi interventi manutentivi determinati anche dalla necessità di provvedere alla sostituzione dei corpi illuminanti non più idonei ed efficienti;
- che è opportuno provvedere, in luogo degli onerosi interventi di manutenzione straordinaria, il completo rifacimento dell'impianto mediante la sostituzione degli attuali punti luce con corpi illuminanti di più elevata qualità urbana e di maggiore efficienza energetica ed illuminotecnica, conseguendo così il duplice risultato di riqualificazione di una delle aree più rappresentativa della città e di riduzione dei costi di gestione e di esercizio dell'impianto;

Ritenuto:

- che è possibile eseguire in economia i lavori di sostituzione dei pali e relativi corpi illuminanti a mezzo delle maestranze e mezzi d'opera in forza alla dipendente struttura Unità Operativa Pubblica Illuminazione preposta alle attività manutentive degli impianti di pubblica illuminazione comunali;
- che per la realizzazione del nuovo impianto di pubblica illuminazione occorre procedere all'acquisto dei nuovi sostegni e organi illuminanti, mentre, è possibile conservare l'attuale geometria di installazione e recuperare l'intera rete di cavidotti interrati;
- che il candelabro in fusione di ghisa e ferro con relativo corpo illuminante installato al corso Vittorio Emanuele rappresenta una valida soluzione tecnica, che, anche sotto il profilo della qualità dei materiali e della lavorazione artistica, permette di uniformare la tipologia impiantistica delle due aree pedonali più rappresentative della città;
- che, pur conservando la stessa tipologia, qualità dei materiali e fattura artistica dei candelabri già utilizzati sul vicino corso Vittorio Emanuele, per meglio caratterizzare l'inserimento nell'ambiente circostante, l'Amministrazione Comunale ha ritenuto di impiegare una base di ghisa riportante un elemento decorativi in tema con l'ambiente marino;

Visto:

- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 del 28/12/2007 è stato approvato il bilancio di previsione per il corrente esercizio finanziario, nonché la relazione previsionale e programmatica relativa al triennio 2008/ 2010;
- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 469 del 18.04.2008 sono state assegnate ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. 267/2000 le dotazioni finanziarie per il conseguimento degli obiettivi programmatici da conseguire nel corso del corrente anno, che prevedono, fra

l'altro, la realizzazione di diversi interventi di manutenzione e/o ristrutturazione degli impianti di pubblica illuminazione a servizio del territorio comunale;

- che per il raggiungimento degli obiettivi di cui sopra è stata assegnata per l'esercizio in corso la risorsa finanziaria di € 400.000,00 al T. 2 F. 8 S. 2 I. 1 Cap. 21082 Art. 22 nonché ulteriori € 400.000,00 al T. 2 F. 8 S. 2 I. 1 Cap. 21082 Art. 49;

Considerato:

- che la Neri SpA con sede a Longiano (Forlì), produttrice dei materiali e corpi illuminanti di che trattasi, si caratterizza, ormai da decenni, quale primaria azienda italiana dedita alla progettazione e creazione di prodotti per l'illuminazione pubblica contraddistinti da accurata ricerca estetica e di elevata qualità dei materiali e delle finiture;
- che la Neri SpA è in possesso della certificazione UNI – EN ISO 9001 che attesta lo svolgimento di tutti i processi aziendali secondo un sistema di gestione qualità, con conseguente garanzia della qualità dei prodotti;
- che, come già sopra esposto, il palo che si prevede di installare sul lungomare deriva da analogo modello posto in opera sul corso V. Emanuele, progettato, realizzato e registrato dalla Neri SpA di Longiano (Forlì) presso la Direzione Generale per lo Sviluppo e la Competitività – Ufficio italiano brevetti e marchi del Ministero delle Attività Produttive con serie n. 00076695, come comunicato dalla stessa società Neri SpA con nota assunta agli atti del Settore II.SS.TT. con prot. 928 del 29/04/2008;

Rilevato:

- che, come da analoghe disposizioni impartite dall'Amministrazione comunale è stata contattata con nota del 15/04/2008 n. P 61813 la ditta Neri SpA con sede alla S.S Emilia n. 1622, Longiano (FO) produttrice dei pali già installati sul corso V. Emanuele per la realizzazione del nuovo ed esclusivo sostegno in ghisa con relativa lanterna ornamentale da installare sul Lungomare cittadino utilizzando al contempo la tipologia di palo esclusiva e brevettata con n. 00076695;
- che la ditta Neri SpA, esaminate le specifiche tecniche ed ornamentali stabilite dall'Amministrazione comunale, ha rassegnato con nota prot. 605 CB/fb del 17/04/2008, assunta al n. A 73788 di prot. in data 08/05/2008 l'offerta relativa alla fornitura di seguito sinteticamente descritta:
 - n. 258 pali art. 8106.000.001 in fusione di ghisa con anima interna in acciaio, basamento in ghisa riportante su due lati decorazioni impresse di un'ancora legata da una corda che si congiunge sul lato opposto formando un decoro a forma di nodo piano marinaro, completo di sportello di ispezione recante lo stemma araldico della città di Salerno;
 - n. 258 lanterne tronco coniche art. PN603A130, in pressofusione di alluminio, classe II, cablate e complete di lampade da 150 Watt a idouri metallici Mastercolor;
- che il prezzo unitario offerto per ciascun palo completo di organo illuminante è di € 1.718,55 oltre Iva, e quindi di € 443.385,90 oltre Iva per l'intera fornitura, è da ritenersi congruo e vantaggioso atteso che è stato praticato uno sconto del 50% sui prezzi di listino, oltre ad un ulteriore sconto extra del 5% mai applicato prima, da valere solo per la fornitura di che trattasi, ciò tenuto conto della quantità dei materiali da fornire e del decennale rapporto di collaborazione con l'Amministrazione comunale;

Visto l'art. 57, comma 2 lett. b), del Decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 con il quale si stabilisce che la stazione appaltante può procedere all'affidamento del contratto attraverso procedura negoziata, senza previa pubblicazione di bando di gara, quando per ragioni di natura tecnica o di tutela dei diritti esclusivi la fornitura possa essere prestata da uno specifico operatore economico;

Ritenuto, per le motivazioni di cui sopra, di procedere all'acquisto direttamente, presso la succitata ditta Neri SpA con sede in Longiano (FO) alla S.S. Emilia, dei materiali di cui sopra, conformemente al preventivo n. 605 CB/fb del 17/04/2008, assunto al n. A 73788 di protocollo in data 08/05/2008, per l'importo di € 443.385,90 oltre Iva, da finanziarsi mediante assunzione di apposito mutuo;

Considerato, altresì, che i rapporti con la ditta Neri SpA riguardanti la fornitura dei materiali saranno regolati da apposito disciplinare, all'uopo redatto;

Visto che il Dirigente del Servizio Impianti e Manutenzioni ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione;

DELIBERA

- 1) Affidare, per le motivazioni in premessa esplicitate e che qui si intendono interamente richiamate, ed ai sensi dell'art. 57, comma 2 lett. b) del D. Lgs. 163/2006, la fornitura di n. 258 pali completi di lanterna alla ditta Neri SpA con sede legale alla S.S. Emilia n. 1622, Longiano (FO) al prezzo unitario di € 1.718,55 oltre Iva, e quindi per un ammontare complessivo di € 443.385,90 oltre Iva, in conformità all'offerta n. 605 CB/fb del 17/04/2008, assunta al n. A 73788 di protocollo in data 08/05/2008.
- 2) Approvare la spesa di € 443.385,90 oltre Iva, necessaria per l'acquisto della fornitura di cui al punto precedente da finanziare mediante assunzione di apposito mutuo.
- 3) Stabilire che si provvederà allo smontaggio dei vecchi pali ed al montaggio dei nuovi candelabri e corpi illuminanti impiegando le maestranze e mezzi d'opera in forza alla dipendente struttura Unità Operativa Pubblica Illuminazione preposta alle attività manutentive degli impianti di pubblica illuminazione comunali, incaricando il geom. Gabriele Pennimepede, già responsabile dell'U.O.P.I., quale responsabile del procedimento.
- 4) Approvare il disciplinare di fornitura, allegato in schema alla presente deliberazione, che regolerà la fornitura dei materiali di che trattasi.
- 5) Dare atto che l'intervento è inserito nel piano finanziario per l'assunzione dei mutui per l'anno 2008, approvato dal Consiglio Comunale con il citato atto deliberativo n.61/2007.
- 6) Incaricare il Servizio Amministrativo Intersettoriale per l'attivazione delle procedure per l'accensione del mutuo di che trattasi, il Settore Affari Legali – Servizio Appalti, contratti e forniture per l'accertamento del possesso dei requisiti di legge da parte della ditta interessata per la fornitura ad Enti pubblici e per la stipula del relativo atto contrattuale.
- 7) Mandare al Servizio Impianti e Manutenzioni, al Servizio Amministrativo Intersettoriale, al Settore Affari Legali - Servizio appalti, contratti e forniture, ed al Settore Ragioneria per gli ulteriori adempimenti di rispettiva competenza.

Comunicare la presente al Prefetto di Salerno, ai

sensi dell'art. 135 comma 2° D.Lgs. 18-8-2000 N° 267.

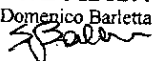
SERVIZIO IMPIANTI E MANUTENZIONI

La spesa complessiva di € 532.063,08 - farà carico per € 400.000,00 sul T. 2 F. 8 S. 2 I. 1 Cap. 21082 Art. 22 e per i restanti € 132.063,08 sul T. 2 F. 8 S. 2 I. 1 Cap. 21082 Art. 22

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione.

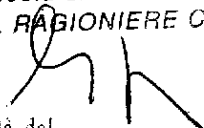
IL DIRETTORE DEL SETTORE

- Ing. Domenico Barletta -



Si dichiara la regolarità contabile della presente proposta di deliberazione

IL RAGIONIERE CAPO



Parere favorevole in ordine alla legittimità del presente atto, ai sensi dell'art. 93 dello Statuto Comunale, sulla base dei pareri tecnico e contabile espressi.

Il Segretario Generale

